

LA PAROLA OGNI GIORNO

26/06/2021

Don Dario

Buongiorno, buon sabato 26 giugno. Il Vangelo bellissimo che ci viene donato è al capitolo 4 di Luca, versetti 31-37. È un Vangelo che mi da una grande gioia perché mi ricorda un episodio capitatomi una cinquantina di anni fa, tanto tempo fa.

VANGELO LUCA 4,31-37

In quel tempo il Signore Gesù scese a Cafàrnao, città della Galilea, e in giorno di sabato insegnava alla gente. Erano stupiti del suo insegnamento perché la sua parola aveva autorità. Nella sinagoga c'era un uomo che era posseduto da un demonio impuro; cominciò a gridare forte: "Basta! Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!". Gesù gli ordinò severamente: "Taci! Esci da lui!". E il demonio lo gettò a terra in mezzo alla gente e uscì da lui, senza fargli alcun male. Tutti furono presi da timore e si dicevano l'un l'altro: "Che parola è mai questa, che comanda con autorità e potenza agli spiriti impuri ed essi se ne vanno?". E la sua fama si diffondeva in ogni luogo della regione circostante.

Qual è l'episodio che questo Vangelo mi ha fatto venire in mente?

È questo episodio. Ero un ragazzino, avrò avuto 10 - 12 anni. Una mattina mi svegliai che stavo male, infatti appena sveglio andai in bagno a vomitare (la parola è cruda, ma il Vangelo ci ha anche chiamato abituato a chiamare cose con il loro nome) e mia madre disse: forse è meglio che questa mattina non vai a scuola.

Io dopo un quarto d'ora feci la stessa cosa, e dopo mezz'ora ancora, e a quel punto andammo dal nostro medico, quei medici di una volta, quelli proprio bravi bravi bravi, di cui non ce ne sono quasi più (ma in realtà qualcuno c'è ancora ed è molto vicino a noi).

Ricordo che eravamo lì nello studio del medico, e prendemmo dalla segretaria le chiavi del bagno, perché io comunque ogni quarto d'ora continuavo andare in bagno a vomitare. Il dottore mi visitò, mi stese sul lettino e mentre mi visitava io ebbi come un altro conato, è lui mi disse: basta, non hai più niente da buttare fuori. Il fenomeno finì in quel momento. Non mi non mi è mai più capitato nella vita, e per me è indimenticabile questa parola detta dal medico, dal dottore, con autorità: basta.

Ho una nostalgia di parole così, penso che l'abbiate anche voi.

Quando si sta male, quando si è in difficoltà, avere qualcuno che dica: basta, e il male se ne va.

Ci si data la grazia di trovare sempre persone che si rivolgono a noi con le autorità, e magari ci sia data la grazia di poter essere anche noi persone che, con autorità, riusciamo a scacciare il male dai nostri fratelli e dalle nostre sorelle.

Buona giornata.